



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 17 LUGLIO 2025

IL DIRIGENTE UFFICIO CERIMONIALE E RELAZIONI ISTITUZIONALI

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del “Regolamento di Organizzazione dell’ACI” deliberato dal Consiglio Generale dell’Ente, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

VISTO l’articolo 18 del Regolamento medesimo, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell’ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall’Ordinamento dei Servizi dell’Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall’art. 50, comma 3-bis del D.L. n. 124/2019, convertito nella Legge n.157/2019;

VISTI l’art.2, comma 3 e l’art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 “*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*” a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il Codice di Comportamento dell’ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell’ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015



Automobile Club d'Italia

e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs.n.36/2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO inoltre il budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della Sede Centrale possono essere delegati dai Dirigenti Generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi, deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI il 27 giugno 2024;

VISTA la nota prot. DRUO A210344/0006927/24 del 2/10/2024, a firma del Segretario Generale dell'Ente, relativa al conferimento al sottoscritto, Dott. Federico Zerilli, dell'incarico di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali dell'Automobile Club d'Italia;



Automobile Club d'Italia

CONSIDERATO che il predetto incarico dirigenziale decorre dal 1° ottobre 2024 con scadenza 30 settembre 2027;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 dell'11 aprile 2025;

PRESO ATTO che, per effetto della predetta deliberazione, in vigore dall'1 maggio 2025, l'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali è incardinato nella Direzione Presidenza e Segreteria Generale dell'Ente;

VISTA la determinazione n. 5 del 7 maggio 2025, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Presidenza e Segreteria Generale ha delegato per il corrente anno 2025 il sottoscritto, Dott. Federico Zerilli, Dirigente dell'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali, all'adozione, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alia spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al Centro di Responsabilità della Direzione Presidenza e Segreteria Generale e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget funzionali allo svolgimento delle attività proprie dell'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario dell'ACI ha chiesto all'Ufficio Cerimoniale e Relazioni Istituzionali di voler assicurare un'adeguata fornitura di cadeu per gli incontri istituzionali dei vertici dell'Ente;

PRESO ATTO della necessità di assicurare la predetta fornitura attraverso una Società specializzata;

CONSIDERATO che è stata richiesta la disponibilità a fornire i prodotti in parola alla Società SIMAP di Alberto De Paulis;

TENUTO CONTO che la Società SIMAP di Alberto De Paulis ha inviato all'Ente l'offerta, che si acclude alla presente determinazione di spesa e di cui costituisce parte integrante, ritenuta qualitativamente ed economicamente vantaggiosa per l'Automobile Club d'Italia, anche in considerazione degli standard di qualità ed efficienza tradizionalmente richiesti dall'ACI in tali occasioni;

VISTO il parere favorevole espresso al riguardo dal Commissario Straordinario dell'ACI;

CONSIDERATO che l'offerta formulata dalla Società SIMAP di Alberto De Paulis prevede, a fronte della fornitura di **n. 1000 portachiavi** in metallo nichel lucido satinato al centro, mm.35x45, con anellino brise' mm. 30 in nichel lucido, con applicato drop romboidale resinato con lati mm. 15 , tampa logo "ACI"



Automobile Club d'Italia

blu/grigio, contenuto in scatolina cartone nera lucida cm. 11X5 e di **n. 370 distintivi** in metallo argentato mm. 10x10 con logo "ruota dentata" lucida e scritta "ACI" colore blu, con attacco a pressione nel retro, contenuto in sacchetto uso daino blu cm. 6x5 ca. con stampigliato logo "ACI" colore argento, un corrispettivo pari a € 4.905,00 oltre IVA;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), riferito all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la fornitura in parola, in relazione al valore dell'appalto, non rientra tra gli affidamenti per i quali le stazioni appaltanti sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, atteso anche che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da € 1.000 ad € 5.000 euro la soglia al di sotto della quale non è necessario ricorrere al MEPA;

RITENUTO opportuno avvalersi della professionalità della predetta Società al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio in argomento, anche nel rispetto delle tempistiche imposte dall'evento;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii., che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, nella fattispecie in parola è possibile procedere, ai fini della formalizzazione dei relativi accordi, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere e che, in ragione della tipologia di contratto, non si applica il termine dilatorio di trentacinque giorni per la stipula del contratto medesimo;

CONSIDERATO altresì che, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, nella fattispecie in parola non si richiede la garanzia da parte dell'Impresa



Automobile Club d'Italia

appaltatrice per l'esecuzione del servizio in argomento;

PRESO ATTO che alla procedura in argomento è stato assegnato il CIG n. B7B0A6F60C;

ACCERTATA la disponibilità dell'importo sul sottoconto 411413013 Spese di rappresentanza, del budget di esercizio 2025 assegnato al gestore 1251 – Direzione Presidenza e Segreteria Generale.

DETERMINA

sulla base di quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare alla Società SIMAP di Alberto De Paulis, in attuazione di quanto stabilito dal Commissario Straordinario dell'ACI, la fornitura di:

- n. 1000 portachiavi in metallo nichel lucido satinato al centro, mm.35x45, con anellino brise' mm. 30 in nichel lucido, con applicato drop romboidale resinato con lati mm. 15 , tampa logo "ACI" blu/grigio, contenuto in scatolina cartone nera lucida cm. 11X5
- n. 370 distintivi in metallo argentato mm. 10x10 con logo "ruota dentata" lucida e scritta "ACI" colore blu, con attacco a pressione nel retro, contenuto in sacchetto uso daino blu cm. 6x5 ca. con stampigliato logo "ACI" colore argento.

La relativa spesa complessiva di € 4.905,00 + IVA sarà contabilizzata sulla WBS A-308-01-04-1253, sottoconto 411413013 Spese di rappresentanza, del budget di esercizio assegnato al gestore 1251 – Direzione Presidenza e Segreteria Generale, per l'anno 2025.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del Codice di Comportamento ACI e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del



Automobile Club d'Italia

provvedimento;

- di non essere stato condannato per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001;
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, viene pubblicato sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

F.TO IL DIRIGENTE
(Federico Zerilli)